# Lettera al sindaco per il «Comunale»

[illegible]

## Solidarietà degli artisti

*[illegible] Camera Confederale del Lavoro [illegible] provinciale della Federazione [illegible] A conclusione dei lavori i partecipanti hanno approvato il seguente comunicato: «La [illegible] dall'incarico dato al collega [illegible] facente funzioni di direttore tecnico del Teatro Comunale di Firenze [illegible] ritengono che la scelta [illegible] le qualità culturali e professionali del professor Tirotti al quale detta [illegible] e prime la propria solidarietà».*

Rapporto sui rapinatori degli uffici postali

# Si cerca l'uomo che dirigeva la banda

## E' un individuo di corporatura atletica e reca un vistoso anello con smeraldo

[illegible]

# «Quadrifoglio» odg di protesta

[illegible]

# schermi e ribalte

## CINEMA

### Prime visioni

**ARISTON** (Piazza Ottaviani - Telefono 287.834)
Vaghe stelle dell'orsa, con C. Cardinale (VM 18) DR ♦♦♦
**ARLECCHINO** (Via dei Bardi - Tel. 284.332)
Operazione maggiordomo, con P. Meurisse SA ♦♦
**CAPITOL** (Via Castellani - Telefono 272.320)
I complessi, con N. Manfredi, A. Sordi e U. Tognazzi
**EDISON** (Piazza Repubblica - Telefono 23.110)
OSS 117 furia a Bahia [illegible]
**EXCELSIOR** (Via Cerretani - Telefono 272.798)
La moglie americana, con U. Tognazzi C ♦
**FULGOR** (Via M. Finiguerra - Tel. 270.117)
Lo sceriffo non paga il sabato (prima)
**GAMBRINUS** (Via Brunelleschi) Tel. 275.112)
Sh[illegible] con Vittorio Ga[illegible]
**ODEON** (Via dei Sassetti - Telefono 24.068)
Quei temerari sulle macchine volanti, con A. Sordi A ♦♦
**PRINCIPE** (Via Cavour - Telefono 575.891)
Agente 077 dall'Oriente con furore
**SUPERCINEMA** (Via Cimatori - Tel. 272.474)
Il terrore nello spazio
**VERDI** (Via Ghibellina - Telefono 296.242)
Il compagno Don Camillo, con Fernandel SA ♦

### Seconde visioni

**ADRIANO** (Via Romagnosi - Telefono 483.607)
Amore con R. [illegible] SA ♦♦
**ALDEBARAN** (Tel. 410.007)
50.000 sterline per tradire, con C. Robertson G ♦♦
**ALHAMBRA** (Piazza Bec[illegible] - Tel. 63.611)
Che cosa è quella sciocca [illegible] SA ♦♦
**APOLLO** (Tel. 270.049)
Chi ha ucciso bella Sherman, con [illegible] Donally G ♦
**COLUMBIA** (Tel. 272.178)
Le dolci notti DO ♦
**EOLO** (Borgo S. Frediano - Telefono 296.822)
Colpo grosso a Galata Bridge, con H. Buchholz A ♦♦

**GALILEO** (Borgo Albizi - Telefono 282.687)
50.000 sterline per tradire, con C. Robertson G ♦♦
**ITALIA** (Via Nazionale - Telefono 21.069)
Un dollaro bucato, con M. Wood A ♦
**MANZONI** (Tel. 366.808)
Un dollaro bucato, con M. Wood A ♦
**MODERNISSIMO** (Via Cavour - Tel. 275.954)
La collina del disonore, con S. Connery (VM 18) DR ♦♦♦
**NAZIONALE** (Via Cimatori - Telefono 270.170)
Il ranch degli spietati, con R. Horn A ♦
**NICCOLINI** (Via Ricasoli - Telefono 23.382)
L'ultimo omicidio, con A. Delon G ♦
**VITTORIA** (Via Pagnini - Telefono 480.879)
Amori di una calda estate, con M. Mercouri (VM 18) DR ♦

### Terze visioni

**ALFIERI** (Via M. del Popolo - Tel. 282.137)
I due sergenti del generale Custer, con Franco e Ciccio [illegible]
**ARENA GIARDINO COLONNA**
I due sergenti del generale Custer, con Franco e Ciccio C ♦
**ARENA UNIONE**
Ursus terrore dei Kirghisi SM ♦
**ASTOR**
A 001 missione Hong Kong, con S. Granger A ♦
**ASTORIA** (Via Aretina - Telefono 63.945)
Tre contro tutti, con F. Sinatra A ♦♦♦
**AURORA** (Via Pacinotti - Telefono 50.401)
Invito a una sparatoria, con Y. Brynner A ♦♦♦
**AZZURRI** (Via Pentrella - Telefono 33.102)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ♦♦
**CASA DEL POPOLO** (S. Quirico)
Duello a Cannon River
**CAVOUR** (Via Cavour - Telefono 587.700)
Per chi suona la campana, con G. Cooper DR ♦♦
**CINEMA NUOVO** (Galluzzo - Via Senese)
Siamo tutti pomicioni, con R. Vianello C ♦
**CRISTALLO** (Piazza Beccaria - Tel. 666.552)
S. 077 spionaggio a Tangeri, con L. Davil G ♦
**EDEN** (Via [illegible] - Telefono 225.643)
La valle dei lunghi coltelli [illegible] A ♦
**FIORELLA** (Tel. 660.240)
Agente 077 missione Bloody Mary, con K. Clark A ♦
**FLORA SALA** (Piazza Dalmazia - Tel. 470.101)
Le sette vipere di Bangkok [illegible] A ♦
**FLORA SALONE** (Piazza Dalmazia)
Per chi suona la campana, con G. Cooper DR ♦♦
**GARDENIA** (Via D. M. Manni - Tel. [illegible])
Sette Churchill [illegible] A ♦
**IGLIO** (Galluzzo)
Brivido, con G. Peck A ♦
**IDEALE** (Tel. 50.706)
Lo scorpione, con J. Bernard G ♦
**IL PORTICO** (Via Capo di Mondo - Tel. 675.930)
[illegible]
**MARCONI** (Via [illegible] Giannotti)
[illegible]
Il femminiero [illegible] A ♦
**PUCCINI** (Piazza Puccini - Telefono 32.067)
Per chi suona la campana, con G. Cooper DR ♦♦

**STADIO** (Viale M. Fanti - Telefono 50.913)
A 001 missione Hong Kong, con S. Granger A ♦
**VESPUCCI** (Tel. - Telefono 107.072)
L'uomo di Toledo, con [illegible] Stewart A ♦

### Sale parrocchiali

**AB CINEMA DEI RAGAZZI** (Via Dei Pucci - Tel. 28.342)
Larry [illegible]
**ARTIGIANELLI** (Via Serragli n. 104)
[illegible] R. [illegible] A ♦
**CIPRESSINO**
OSS 117 minaccia Bangkok [illegible] A ♦
**ESPERIA**
I figli del capitano A ♦
**EVEREST** (Galluzzo)
Un militare e mezzo, con R. Rascel C ♦
**FARO** (Via F. Paoletti - Tel. 961.170)
[illegible] A ♦♦

**FLORIDA** (V. Pisana - Telefono 200.130)
Il [illegible] C ♦
**INDIPENDENZA**
L'ultimo [illegible] A ♦
**ROMITO**
Zorro alla corte di Spagna A ♦

## DANCINGS

**CIRCOLO BANCARI** (Via Lorenzo [illegible] 10)
[illegible]
**LANTERNA BLU** (Galluzzo - Piazza Prave)
Dr. 21.30: trattenimento danzante con il complesso dei [illegible] Mazzetta, Quintetto Cantine [illegible] Franco e Grazella
**MILLELUCI** (Campi Bisenzio)
Questa sera alle ore 21 danze. Suonano [illegible] Messengers e Cantano Tony [illegible] Carlo

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
♦♦♦♦♦ = eccezionale
♦♦♦♦ = ottimo
♦♦♦ = buono
♦♦ = discreto
♦ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

LEGGETE
Rinascita

# AL PONTE ALLA VITTORIA SPALLETTA IN PERICOLO

Anche la spalletta di mattoni del Ponte alla Vittoria, dopo quella del Ponte San Niccolò che come è noto minacciava di crollare, necessita di cure. Una squadra di operai — come si vede nella foto — è stata incaricata di procedere alle riparazioni.

# LETTERE ALL'UNITÀ

Redazione dell'Unità - Roma - Via dei Taurini 19

Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate: scrivete lettere brevi! — Firmate chiaramente con nome, cognome e indirizzo, e precisateci se desiderate che la vostra firma sia omessa. — Ogni domenica leggete la pagina «Colloqui con i lettori» dedicata interamente a voi.

## Articolo 52 della Costituzione comma 2

*Cara Unità,*
[illegible]

[illegible] Per diverso tempo mi è stato ripetuto di pazientare, di attendere un poco ma col passare dei [illegible] mento della Direzione della fabbrica nei miei confronti e mentre venivano eseguite nuove assunzioni diventando in ostensibile la mia posizione di disoccupato richiesi di essere rimesso in servizio secondo quanto sancito dalle leggi in materia.

La mia richiesta venne respinta senza motivazioni, anzi mi fu detto che non sarei più stato assunto poiché già dal giorno della mia partenza la direzione mi aveva licenziato così che mi stupì perché la legge prescrive la sospensione e non il licenziamento. A nulla sono valse le mie ragioni.

Devo far presente inoltre che la fabbrica di cui parlo, il Mobilificio Mario De Dominicis di Montorio al Vomano, attualmente è in fase di ampliamento e quindi ha necessità di manodopera, cosa che non giustifica l'atteggiamento della fabbrica nei miei confronti.

Visti inutili i miei sforzi il 30 agosto u.s. mi sono recato all'Ispettorato del Lavoro di Teramo dove ho esposto il mio caso richiedendone l'intervento per i provvedimenti relativi. Ma fino ad oggi l'Ispettorato non mi ha fatto sapere niente, mentre la mia condizione si fa ogni giorno più grave e più insostenibile.

Mi rivolgo perciò alle autorità competenti perché si facciano rispettare le leggi e per denunciare l'insostenibile situazione in cui versano gli operai italiani per la mancanza di leggi adeguate che ne difendano la libertà e la dignità quotidianamente violate dalla prepotenza padronale.

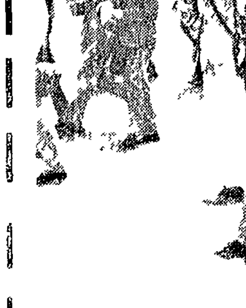
Il mio caso ne è un chiaro esempio».

ANGELO DE ANGELIS
(Montorio al Vomano - Teramo)

## Il mestiere del fotoreporter

*Cara Unità,*
sono un giovane di 16 anni iscritto alla FGCI e affezionato lettore del *Pioniere dell'Unità*. L'anno scorso dopo aver frequentato la 3ª classe della scuola media unificata sono stato costretto per motivi finanziari ad interrompere gli studi. Tuttavia è ancora vivo in me il desiderio di studiare per prepararmi ad una professione. Mi piacerebbe moltissimo fare il fotoreporter. Giorni fa un amico mi ha detto che questa è una professione moderna, interessante e molto ricercata. Però sono sorti in me molti dubbi. Mi rivolgo al giornale con la certezza che mi aiuterà fornendomi, se è possibile, le principali informazioni riguardanti la professione del fotoreporter.

ADRIANO CONTICELLI
(Belforte - Siena)



*Caro Adriano, è vero che in un certo senso la professione del fotoreporter è moderna e interessante. Il fotoreporter si trova molto spesso anche se piuttosto marginalmente, a contatto con personalità del cinema, della cultura, dell'arte, della politica. Le avventure di alcuni fotografi sono addirittura passate alla storia del giornalismo. Altri hanno svolto con la loro macchina fotografica una vera e propria opera di denuncia delle brutture della guerra, della fame e della miseria che assillano gli uomini. Altri ci hanno fatto e ci fanno conoscere ogni giorno la vita [illegible] e dell'uomo i momenti lieti e quelli tristi della vita. Ma tutto questo presuppone che il fotografo sia un uomo in grado di valutare e di scegliere ciò [illegible]*

[illegible] *Ecco perché il fotoreporter [illegible] studi [illegible] una solida preparazione culturale [illegible] naturalmente del fotografo.*

*[illegible] (con diversi [illegible] arte sugli altri) ci sono due [illegible] una a Roma e una a Milano. Se mancano [illegible] a frequentare queste scuole è necessario affrontare in altro [illegible] il tirocinio lungo e faticoso [illegible] da un fotografo della tua città e offrirti come aiuto [illegible] la bottega a fare le commissioni, fino a preparare il materiale necessario al lavoro fotografico. Cerca però senza farti sfruttare in modo indegno di seguire l'operatore in giro per la città per i suoi lavori. Dopo avere acquistato la necessaria pratica [illegible] una macchina [illegible] per farti foto ai figli dei [illegible] la casa per un [illegible] minimo che ti consenta di recuperare le spese. Nel giro di qualche anno avrai imparato tanto da poter chiedere di fare lavori più impegnativi e di essere pagato. È una [illegible] ma necessaria e tu devi davvero apprendere la professione dall'abc.*

## Intanto c'è la legge

*Cara Unità,*
in relazione alla lettera dei pensionati degli Enti Locali pubblicata il 21 scorso, ritengo opportuno far presente che i miglioramenti a favore dei pensionati in parola è stato provveduto con Legge 25 luglio 1965 n. 965 pubblicata sulla G.U. n. 203 del 16 agosto u.s. Ora occorre il tempo necessario per effettuare le liquidazioni e disporre i pagamenti degli arretrati dal 1 gennaio 1964 fino al 30 giugno 1965 nonché delle nuove pensioni dal 1 luglio 1965. La misura minima degli aumenti è garantita in lire 104.000 e 78.000 annue lorde rispettivamente per le pensioni dirette e per quelle indirette.

DR. MAURO PULITI
(Ascoli Piceno)

## Per la TV i teleabbonati contano zero

*Cara Unità,*
leggo sovente nella rubrica delle «lettere al giornale» scritti di lettori che protestano contro la TV per la sua faziosità e per il gran numero di programmi scadenti. Quasi sempre mi trovo d'accordo con le lamentele di questi telespettatori e non voglio aggiungere critiche di quel tipo. Se vi scrivo è invece per fare un'osservazione che può apparire di seconda importanza ma che a mio parere dimostra anch'essa il quale scarso conto siano tenuti gli abbonati alla TV. Mi riferisco al mancato rispetto degli orari dei vari programmi. Posso fare un esempio. Domenica sera avendo scorso sul giornale il programma della serata ho spento il televisore dopo il Telegiornale perché non vi era nulla che mi interessasse. L'ho riacceso alle 22.15 per vedere la «Domenica sportiva» ma a quell'ora era ancora in onda un servizio sul viaggio del Presidente in America Latina. Ho lasciato il televisore acceso pensando che di lì a pochi minuti avrei potuto vedere quello che mi interessava. Ma purtroppo i pochi minuti sono diventati molti: sono giunte le 23, le 23 sono passate, sono arrivate le 23.15 ma sul video continuava ad apparire Saragat (del cui viaggio peraltro ci aveva già abbondantemente informato il Telegiornale).

Forse la TV aveva rinunciato alla «Domenica sportiva»? Ormai il sospetto diventava fondato. Ma ecco finalmente che il servizio sul Presidente termina e comincia il programma che mi interessa. Ma come l'hanno conciato! Il ciclismo della giornata viene sbrigato in tre o quattro minuti: vengono intervistati Pucchi e Suarez e per far presto gli si troncano le parole in bocca; si affacciano Gimondi e Adorni ai quali il presentatore potrebbe far dire delle cose interessanti (considerando tra l'altro il fatto che sono forse i due soli corridori che sanno parlare senza balbettare e capaci di portare a conclusione un discorso completo) ma siccome il tempo manca in mezzo minuto vengono anche essi sistemati. Le altre notizie sportive della giornata passano ad una velocità fulminea e quindi sul video compare la parola «fine». Chi si è visto si è visto alla faccia del telespettatore che dalla trasmissione della «Domenica sportiva» si aspettava di sapere che cosa era accaduto appunto durante la domenica sportiva.

La sera era fatta tarda ma ho atteso di vedere ancora il Telegiornale della [illegible] per [illegible] se [illegible] ma con delusione [illegible] che anche per il [illegible] nulla [illegible]

[illegible] nelle elezioni Comunali [illegible] sono andati ben prima di aprire se erano in testa Adenauer o Brandt; ho dovuto invece [illegible] questi fatti al Telegiornale [illegible] visto alle 20.30 perché quelli in [illegible] nuovi rispetto [illegible] fatti dati [illegible] ultimi.

S. A.
(Milano)

## Le cifre di comodo di Preti

*Cara Unità,*
secondo [illegible] Preti sono molti che [illegible] con stipendi superiori alle 70 mila lire. C'è da non credere ai propri occhi e se mi consente alla propria coscienza. Come è possibile che un ministro che dice di ispirarsi al socialismo può pensare che 70 mila lire al mese siano più che bastevoli, addirittura troppe (e mette gli impiegati privati contro i pubblici dipendenti)?

Ma cosa intendono Preti e i suoi amici per democrazia? Non è forse un concetto lato generale? Nel senso che vi è realmente democrazia quando si è liberati dal bisogno, allorquando cioè il salario, lo stipendio, la paga sono dignitosi per chi lavora?

Mi si dice: il Paese è povero, c'è la congiuntura, non ci sono soldi. Rispondo: primo che non sono responsabili i lavoratori della congiuntura; secondo che il Paese è povero per i poveri; terzo che i soldi ci sono ma vengono dati — come ha ordinato Colombo e il governatore della Banca d'Italia — solo ai potenti gruppi economici italiani, i quali non solo sono capitalisti ma gretlamente conservatori.

Non ci sono soldi. Ma perché le economie non si fanno dove sono necessarie? E quale rapporto c'è fra le 70 mila lire del tranvet e i circa due milioncini mensili (quelli noti) dei ministri, il milione e rotti dei sottosegretari e le pensioni di 600-700 mila lire al mese dei grossi papaveri ecc.

Poi si parla della riduzione del numero degli statali senza dire quali devono essere allontanati dal servizio e si dice che «le economie fatte» saranno ripartite fra gli altri statali. So già come andrà a finire: il mano vale avrà non più di 1.000-2.000 lire al mese di aumento, i capoccioni toccheranno certamente le centinaia di migliaia di lire.

E la spirale della miseria continua a salire. Ecco perché mi auguro che il PCI abbia sempre maggiori successi per spezzare questa spirale. Grazie per l'ospitalità.

ROMANO BEVILACQUA
(Trieste)

*Le osservazioni sono fondate e l'amarezza più tipicata. Il ministro Preti è stato sbugiardato e stato colto con le mani nel sacco dalla CGIL nel momento in cui distorceva le cifre per dimostrare di avere ragione. Sfidato ad un dibattito alla Televisione non ha risposto. Perché ha avuto paura di essere [illegible] di fronte a milioni di persone.*

*Circa la riforma burocratica e il riassetto retributivo tutta l'azione della CGIL è tesa ad ottenere che a base della riforma vi sia l'applicazione della Costituzione e per il riassetto retributivo (oltre a retribuzioni rapportate all'effettiva qualità del lavoro svolto) all'accorciamento delle distanze negli stipendi.*

## Gli stipendi dei ministri

*Cara Unità,*
vorrei sapere qual è lo stipendio del l'on. Moro, dei ministri, dei sottosegretari e dei molti funzionari che ci governano. Puoi farmi conoscere questi dati attraverso le «lettere al giornale»?

LUIGI CAPPA
(Casale Monferrato)

*Proprio all'inizio di questo mese è stato pubblicato il bilancio di previsione dello Stato. Da esso apprendiamo quali sono gli stipendi «pubblici» annui uguali alle maggiori autorità: per il presidente del Consiglio dei ministri 8 milioni 151 mila lire; per i ministri [illegible] milioni 912 mila lire; per i sottosegretari 5 milioni 561 mila lire; per il presidente della Corte dei Conti 11 milioni 158 mila lire; per il Procuratore generale della Corte dei Conti 8 milioni 878 mila lire; per il Prefetto di prima classe del Commissariato di Stato della regione siciliana 5 milioni e 300 mila lire.*

## Ancora per la sottoscrizione

*Cari compagni,*
anch'io oggi in festa ho aiutato il giornale che da tanti anni mi porta coraggio e conforto. In questa occasione non voglio mancare all'appuntamento inviando un vaglia di 10.000 lire per la sottoscrizione al giornale della classe operaia, al giornale letto dalla maggioranza del popolo italiano, inchinandomi reverente e commosso davanti ai maestri scomparsi Gramsci e Togliatti. Formulo a voi tutti i migliori auguri di un sempre più proficuo e buon lavoro.

ARDUINO TAZZOLI
(Porto Azzurro - Livorno)